

## Quali sono le caratteristiche del fango sorgivo delle Terme di Riolo e quali i benefici per la salute?

I vulcanetti di Bergullo insistono su terreni argillosi-siltosi, plio-pleistocenici che si succedono in profondità per centinaia di metri. Da quota 1415 fino a 1500 metri di profondità è presente la formazione gessoso-solfifera che caratterizza in modo univoco il territorio e queste acque curative. Tutti gli strati sono saturi di acque salate, salse, che risalendo attraverso le faglie, spingono il fango in superficie.

Il colore del fango delle Terme di Riolo è azzurrognolo-cinereo e di consistenza molto plastica. Questo fango presenta ottime caratteristiche generali (omogeneità, consistenza, plasticità), un Ph nettamente alcalino, un indice di rigonfiamento elevato, che consentono una **notevole capacità di ritenere il calore**, ceduto lentamente durante tutta la seduta. Il contenuto di cationi scambiabili risulta elevato, ed in particolare ciò si verifica per il calcio, le cui capacità terapeutiche risultano importanti perché l'assorbimento avviene in contrasto con i gradienti osmotici e con risultati concreti sulla riduzione delle contratture e delle tensioni muscolari antalgiche.

Effetti importanti dal punto di vista curativo vengono attribuiti alla stimolazione di tipo termergico sulla **liberazione di endorfine**, sostanze naturali che diminuiscono il dolore e che permangono elevate per alcuni mesi nell'organismo in seguito a un ciclo completo di fangoterapia\*. La granulometria molto fine lo rende particolarmente indicato per le applicazioni in campo cosmetico.

\*Istituto di Farmacologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Pavia.



**TERME DI RIOLO BAGNI Srl**  
Direttore Sanitario: Dr. Stefano Berti  
Via Firenze, 15  
48025 Riolo Terme (RA)  
Tel. 0546 71045 Fax 0546 71605  
info@termediriolo.it  
www.termediriolo.it



## IL PREZIOSO FANGO SORGIVO DELLE TERME DI RIOLO



## Come e dove nasce il fango sorgivo delle Terme di Riolo?

Quello delle Terme di Riolo è l'**unico fango sorgivo** in Emilia Romagna. A differenza di un fango preparato o artificiale, esso nasce dalle viscere della terra, **già naturalmente miscelato all'acqua salsobromoiodica**, sospinto da gas metano e anidride carbonica, attraverso piccoli conigli naturali, situati in località Bergullo, poco distante dall'abitato di Riolo Terme. Il Fango viene raccolto in una vasca protetta e da lì di volta in volta prelevato.

Pur essendo un fango già di per sé stesso **matturo**, ricco cioè di un substrato di sostanze minerali argillose, humus organico elaborato da microrganismi e preziosi oligominerali, grazie al lunghissimo tempo trascorso a contatto con l'acqua termale, esso riposa ulteriormente in apposite vasche a contatto con acqua fluente salsobromoiodica.

Questa **seconda "maturazione"** consente la prosecuzione di fenomeni chimici, fisici e biologici che ne incrementano le proprietà terapeutiche.

## Il Fango sorgivo delle Terme di Riolo

### AZIONI TERAPEUTICHE

- Antidolorifica
- Miorilassante
- Rimineralizzante
- Rivitalizzante
- Antiinfiammatoria

### INDICAZIONI TERAPEUTICHE

Osteoartrosi (tutte le forme degenerative articolari),  
reumatismi extra-articolari (fibromialgia, periartriti...)

e sindromi dolorose ad esse collegate

Postumi traumatici (compresa la riabilitazione funzionale)

Specifiche malattie dismetaboliche

Visceropatie addominali croniche

Malattie dei vasi periferici (flebopatie, acrocianosi, etc.)

Specifiche affezioni dermatologiche (Acne)

Specifiche affezioni ginecologiche

Cellulite e adipe localizzato

## La seduta fangoterapica

La seduta fangoterapica si svolge nella privacy di un'ampia camera dotata di lettino, vasca o doccia di pulizia. La persona, distesa sul lettino, viene cosparsa sulla parte del corpo prescritta da uno strato di 10-12 cm di fango sorgivo alla temperatura di 47°C o a temperature inferiori secondo prescrizione medica. Il fango viene ricoperto da telo specifico e coperto per evitare la rapida dispersione del calore. La durata dell'applicazione è di 20 minuti, dopo i quali il fango è rimosso con acqua salsobromoiodica, in vasca o doccia di pulizia. Asciugata e ricoperta, la persona resta in posizione sdraiata o semisdraiata, continuando a sudare, nella cosiddetta **fase di reazione**.

Il ciclo di fangoterapia è **convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale S.S.N.** per osteoartrosi e reumatismi extra-articolari e prevede una serie di 12 fanghi a cadenza solitamente quotidiana.

